

TERZA DOMENICA DI AVVENTO  
Le profezie adempiute

# A occhi aperti... Guarda Gesù

*Celebrazione domestica per famiglie  
con bambini e ragazzi*



---

## INTRODUZIONE

Possiamo iniziare con un canto (quello che la famiglia conosce meglio o quelli suggeriti di seguito) oppure con una preghiera: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto, o si dice insieme la preghiera, uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla prima domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto, che si trova nell'angolo della preghiera.

Prima di iniziare si sceglie una guida (G) e uno o più lettori (L).

## CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE

L. Gesù ci viene incontro e noi indirizziamo il passo verso di lui: questi due movimenti, a Natale, si incontreranno e abbracceranno. Cantiamo il desiderio di vivere l'attesa con entusiasmo e speranza. [Qui si può ascoltare l'audio.](#)

**Camminiamo incontro al Signore,  
camminiamo con gioia:  
Egli viene non tarderà.  
Egli viene ci salverà.**

1. Egli viene: il giorno è vicino  
e la notte va verso l'aurora.

Eleviamo a lui l'anima nostra,  
non saremo delusi.

2. Egli viene, vegliamo in attesa,  
ricordando la sua Parola.

Rivestiamo la forza di Dio  
per resistere al male.

G. Nel nome del Padre...

**T. Amen.**

Il più piccolo della famiglia legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

OGGI È DOMENICA. GUARDA CHE COSA HA FATTO GESÙ.  
RACCONTA UN BRANO DEL VANGELO.

**T. Signore Gesù,**

**tutto quello che fai è meraviglioso.**

**In questa domenica ti diciamo il nostro grazie**

**e ti chiediamo, ancora una volta, di venire a salvarci,**

**con la forza delle tue opere e delle tue parole. Amen.**

Ci si alza.

---

**VANGELO**

(GV 5,33-36.39)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della III domenica.

L. Ascoltiamo il *Vangelo secondo Giovanni*

**T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!**

L. Gesù disse ai Giudei: «Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce.

Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato.

Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me».

Parola del Signore.

**T. Lode a te, o Cristo!**

Ci si siede.

---

### COMMENTO

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

Stare A OCCHI APERTI significa guardare a Gesù e dirsi con chiarezza chi è lui per noi, verificando che quanto ci diciamo corrisponda a “cose” che viviamo davvero. Come possiamo riconoscerlo e scoprirlo presente nella nostra vita? Imparando ad accogliere la “testimonianza superiore” a quella di Giovanni Battista, cioè quella di Gesù per quanto ha detto e fatto, come ci è narrato nel Vangelo. Leggendolo, e confrontandoci su quanto racconta, possiamo scoprire “chi è” Gesù e che “cosa fa” per noi.

---

### GESTO: RILEGGIAMO IL VANGELO

Riprendiamo il Vangelo che abbiamo letto. Ciascuno cerca la propria “frase tesoro”, cioè le parole preziose che sente rivolte proprio a sé, che sente proprie. Dopo averla scelta, la rilegge ad alta voce per condividerla con gli altri. Si può pronunciare la stessa frase, anche se altri l’hanno già scelta.

---

### PREGHIERA DELL’AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto,  
Signore Gesù.  
Ogni giorno,  
ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.  
Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.  
Mi offro come tuo testimone,  
insieme a tutti gli altri che credono in te.  
Preparerò la via al tuo passaggio,  
lo farò dicendo la verità e amando i fratelli.  
A tutti quelli che ti attendono,  
in questo tempo di pandemia,  
vieni a portare la tua pace.

E quell'abbraccio che non ci possiamo dare  
donacelo tu, facendoci ardere il cuore. Amen.

### **Padre nostro.**

G. *Oggi, con tutta la Chiesa italiana, diciamo il Padre nostro  
così come viene pronunciato durante la messa da questa  
domenica in avanti:*

Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il tuo nome  
venga il tuo Regno  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori  
e **non abbandonarci** alla tentazione  
ma liberaci dal male.  
Amen.

### **Segno di croce.**

**COME VORREI** [Qui](#) **si trova l'audio.**

Alzo lo sguardo verso l'aurora,  
dopo l'attesa io ti vedrò.  
Come l'argilla prende la forma,  
io del tuo amore forma sarò.  
Mi accorgerò che ci sarai  
ogni volta che la mano ti tenderò.  
E aspetterò che tu verrai  
ogni volta che dal buio ti chiamerò.

Un desiderio che si fa voce,  
lungo il cammino ti scoprirò.  
Come un germoglio cerca la luce,  
nella tua luce io crescerò.

Io lo saprò che ascolterai  
ogni volta che in silenzio ti pregherò,  
e quando tu mi chiederai  
di restare sveglio ad aspettare  
una vita, nuova,  
in mezzo a noi...  
Io ci sarò!

**Rit. Come vorrei  
restare qui,  
ad occhi aperti attenderti;  
come vorrei  
amarti e poi  
rendere lievi i passi tuoi.  
La luce vera porterai,  
un uomo nuovo tu sarai.**

Io lo saprò che ascolterai  
ogni volta che in silenzio ti pregherò,  
e quando tu mi chiederai  
di restare sveglio ad aspettare  
una vita, nuova,  
in mezzo a noi...  
Io ci sarò!

**Rit. Come vorrei...**

Come l'argilla prende la forma,  
io del tuo amore forma sarò.  
Come un germoglio cerca la luce,  
nella tua luce io crescerò.